Il ruolo dell'Architetto e la vulnerabilità sismica del patrimonio artistico

Prevenzione Sismica

per mettere in Sicurezza
gli immobili di pregio.

La Sicurezza Sismica
legata ad edifici storici

PROGRAMMA

1. **BENI CUTURALI: significato e competenze**

2. **EVOLUZIONE DELLA SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI SINO AI GIORNI ODIERNI**

---

3. **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE e IN EMERGENZA: in "*Funzione Beni Culturali*"**

4. **Progetti svolti dall'Ordine degli Architetti**

CHE COS'È un BENE CULTURALE?
QUANDO si inizia a parlare di BENI CULTURALI?

LEGGE 1089 DEL 1° GIUGNO 1939:

art.1: *"cose di interesse storico, artistico, archeologico e le bellezze ambientali"*

Il termine fu utilizzato per la prima volta in campo internazionale nel 1954

CONVENZIONE DELL'AJA, 1954:
PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN GUERRA

"in caso di guerra i beni culturali non possono essere oggetto di furto o saccheggi"

IN ITALIA BISOGNA ATTENDERE ALTRI 13 ANNI

COMMISSIONE FRANCESCHINI 1964-1967

"Commissione d'indagine per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e del paesaggio"

nel documento per la prima volta compare la definizione di ***PATRIMONIO CULTURALE***

"Appartengono al patrimonio culturale della Nazione tutti i beni aventi come riferimento la storia della civiltà. Sono assoggettati alla legge i Beni di interesse archeologico, storico, artistico, ambientale e paesistico, archivistico e librario ed ogni altro ***BENE CHE COSTITUISCA TESTIMONIANZA MATERIALE AVENTE VALORE DI CIVILTÀ***"

"TESTIMONIANZA MATERIALE AVENTE VALORE DI CIVILTA"

D.Lgs. 112/1998

"*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*"

Capo V "***Beni e attività culturali***" art. 148:

Si intendono "beni culturali", quelli che compongono il patrimonio storico, artistico, monumentale, demoetnoantropologico, archeologico, archivistico e librario e gli altri che costituiscono

TESTIMONIANZA AVENTE VALORE DI CIVILTA'

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO D.L. 22 gennaio 2004, n. 42, artt. 10-11

2 tipologie di bbcc:

1) beni culturali in senso stretto (legge 1089/1939)

2) beni paesaggistici (legge 1497 del 1939 e legge "Galasso" del 1985)

che valore ha un bene culturale??

VALORE ARTISTICO
intrinseco, determinato dalla comunità scientifica che lo riconosce in quanto tale

VALORE ECONOMICO
determinato dal suo uso e valorizzazione
(turismo come fonte di guadagno)

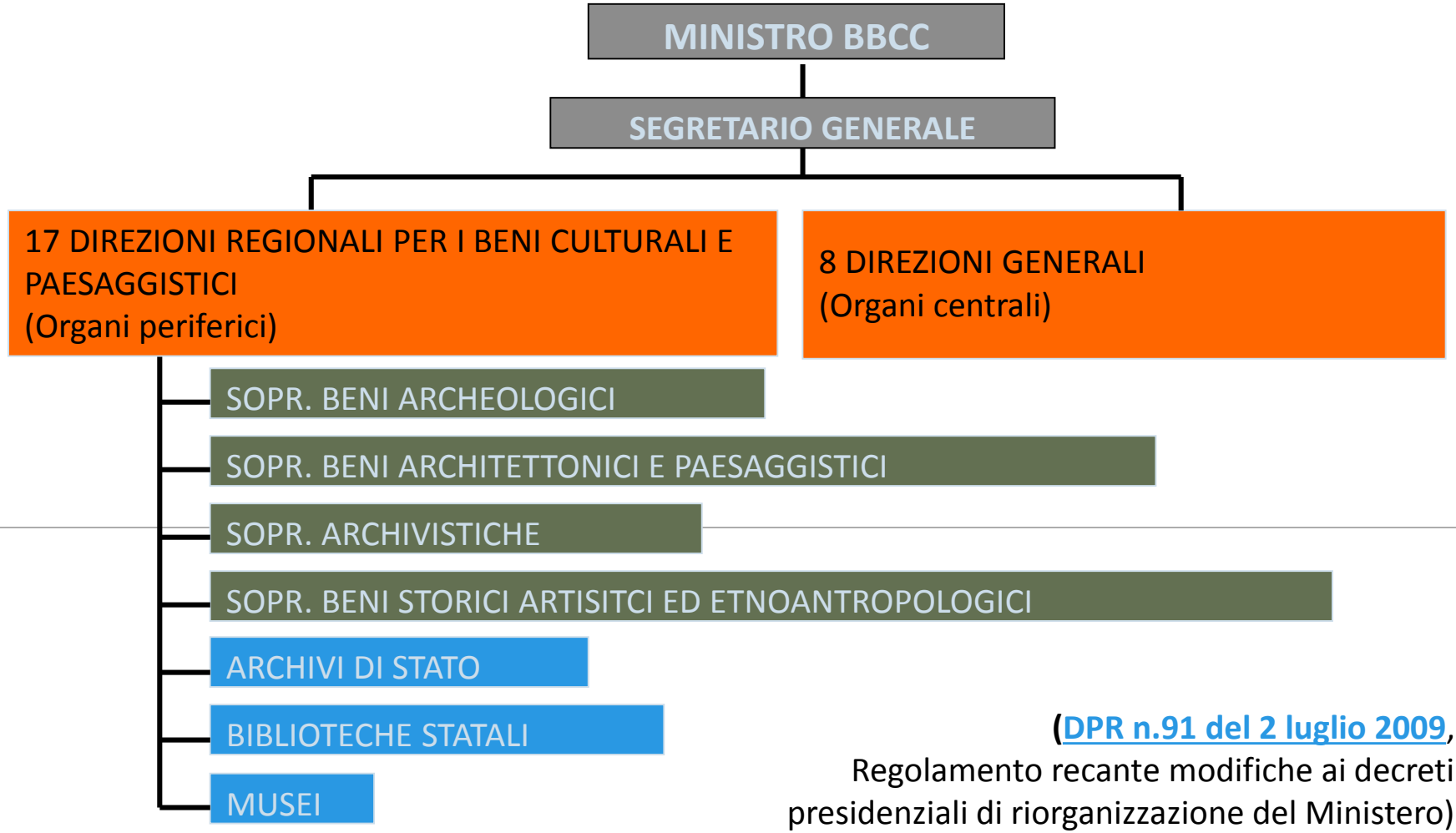
VALORE CULTURALE
psicologico e sociale, determinato dal popolo al quale il bene appartiene e nel quale le persone si identificano

Cosa intendiamo per TUTELA?

La tutela *(del patrimonio culturale)*
consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette,
sulla base di un'adeguata attività conoscitiva,
ad **INDIVIDUARE I BENI** costituenti il patrimonio culturale e
A GARANTIRNE LA PROTEZIONE E LA CONSERVAZIONE
per fini di pubblica fruizione.
(*art. 3 D. Lgs. 22/1/2004, n. 42)*

Al fine di garantire l'esercizio unitario delle **FUNZIONI DI TUTELA** (…)
le funzioni stesse sono
ATTRIBUITE AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, (…),
che le esercita direttamente
o ne può conferire l'esercizio alle regioni, tramite forme di intesa e coordinamento (…).
(art. 4 D. Lgs. 22/1/2004, n. 42)

ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI



(DPR n.91 del 2 luglio 2009,
Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero)

DIREZIONI REGIONALI
Coordina gli ORGANI PERIFERICI

SOPRINTENDENZE ***(art. 18 comma 1, DPR 233 26 novembre 2007)***

1. Le strutture periferiche svolgono i seguenti compiti:

a) funzioni di **CATALOGAZIONE** e **TUTELA** nell'ambito del territorio di competenza, sulla base delle indicazioni e dei programmi definiti dalle competenti direzioni generali centrali e regionali;

b) **AUTORIZZANO L'ESECUZIONE DI OPERE E LAVORI** di qualunque genere sui beni culturali (salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 3, lettera e-bis);

SOGGETTI DEL MIBAC CON I QUALI INTERLOQUIRE AL FINE DI SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO CULTURALE

Alluvione di Firenze - 4 novembre 1966

PRIMA EMERGENZA CON UN EFFETTO MEDIATICO GLOBALE

"ANGELI DEL FANGO"

L'ALLUVIONE PROVOCÒ INGENTI DANNI AI BENI CULTURALI SOPRATTUTTO AI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI.
DI 479.000 FASCI, PERGAMENE, OPERE LIGNEE ECC. 44.500 ANDARONO PERSI DALL'ARCHIVIO DI STATO.

prima del 1970

Il coordinamento dei soccorsi è affidato al MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

1951 Frana del Polesine

Ottobre 1963 - Vajont

1966 Alluvione dell'Arno

1968 Terremoto del Belice

nel 1970

L. 08.12.1970 n. 996

"Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità – Protezione Civile"

1970 … LEGGE n. 996

- affidava in caso di catastrofe o calamità naturale il coordinamento dei soccorsi al **MINISTRO DELL'INTERNO**
- istituiva un **COMITATO INTERMINISTERMINISTERIALE** presso il Min. Interno per il Coordinamento Interforze

---

- prevedeva in caso di emergenza la nomina di un **COMMISSARIO PER LE EMERGENZE**
- introduceva per la 1° volta il concetto di **PROTEZIONE CIVILE**

Terremoto dell'Irpinia - 23 novembre 1980

IN OCCASIONE DEL SISMA, FU COSTITUITA UNA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI CULTURALI
CHE INIZIÒ I LAVORI SOLO CINQUE MESI DOPO L'EVENTO.

Alla Legge 996 DEL 1970 non seguì mai un regolamento di esecuzione

DOPO IL TERREMOTO DELL'IRPINIA → **D.P.R. N. 66 DEL 1981**

"REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE 996 DEL 1970, RECANTE NORME SUL SOCCORSO E L'ASSISTENZA ALLE POPOLAZIONI COLPITE DA CALAMITÀ – PROTEZIONE CIVILE"

1992 Legge 225 → **LEGGE FONDAMENTALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

Alluvione in Piemonte 4 novembre 1994

2.200 SENZA TETTO
10 PONTI DISTRUTTI
100 PONTI INAGIBILI

INGENTI DANNI ANCHE IN: VENETO, LOMBARDIA, LIGURIA, EMILIA ROMAGNA, TOSCANA.

ad Alba furono convocati gli ESPERTI DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEL LIBRO DI FIRENZE per definire gli interventi da eseguire sul "FONDO PAVESE" alluvionato a Santo Stefano Belbo.

26 settembre 1997
Terremoto Umbria e Marche

2300 BENI DANNEGGIATI

I CENTRI DANNEGGIATI FURONO RICOSTRUITI tenendo conto dei MATERIALI PREESISTENTI fornendo un MODELLO PER IL RECUPERO DEI BENI CULTURALI

DOPO TERREMOTO
Umbria - Marche

D.M. 18 MAGGIO 1998, N. 429:

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA PREVISIONE E LA PREVENZIONE DEI GRANDI RISCHI

Art. 3 - comma 1: La Commissione si articola nelle seguenti sezioni:

sezione VIII - DIFESA DEI BENI CULTURALI DAI RISCHI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA

D. MINISTERO DELL'INTERNO N. 4236 - 24 NOVEMBRE 1999

Nasce il GLaBeC **(Gruppo di lavoro prevenzione beni culturali dai rischi naturali)** composto da rappresentanti del Dipartimento di Protezione Civile, del Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'Interno (Corpo Nazionale Vigili del Fuoco)

DL del 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche

MIBAC

"CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"

Art. 4: "*Al fine di garantire l'esercizio unitario delle funzioni di tutela, ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, le funzioni stesse sono attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali…che le esercita direttamente o ne può conferire l'esercizio alle regioni, tramite forme di intesa e coordinamento…*"

Art. 5: "*Le regioni, nonché i comuni, le città metropolitane e le province … cooperano con il Ministero nell'esercizio delle funzioni di tutela…*".

D. CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE N. 8 - 7 GENNAIO 2005

Ricostituzione del GLaBec, in seguito prorogato fino al 2007

D.P.C.M. 3 APRILE 2006

La CGR viene riorganizzata in 21 esperti nazionali in vari settori. Tra questi, **2** sono **esperti di salvaguardia dei beni culturali.**

TERREMOTO AQUILA 2016

DPR 26 novembre 2007 n. 233 modificato con DPR 2 luglio 2009 n. 91

"REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MIBAC"

Tra le competenze del Segretario Generale, individua il coordinamento degli

"…… interventi conseguenti ad emergenze nazionali ed internazionali, questi ultimi anche in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile…".

DPC

COMPITO DEL DPC E' DI SUPPORTARE IL MIBAC NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA RELATIVA ALLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Legge 24 febbraio 1992, n.225

Istituzione del servizio nazionale di protezione civile

Art. 1 comma 1: "*E' istituito il Servizio nazionale della protezione civile al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi*".

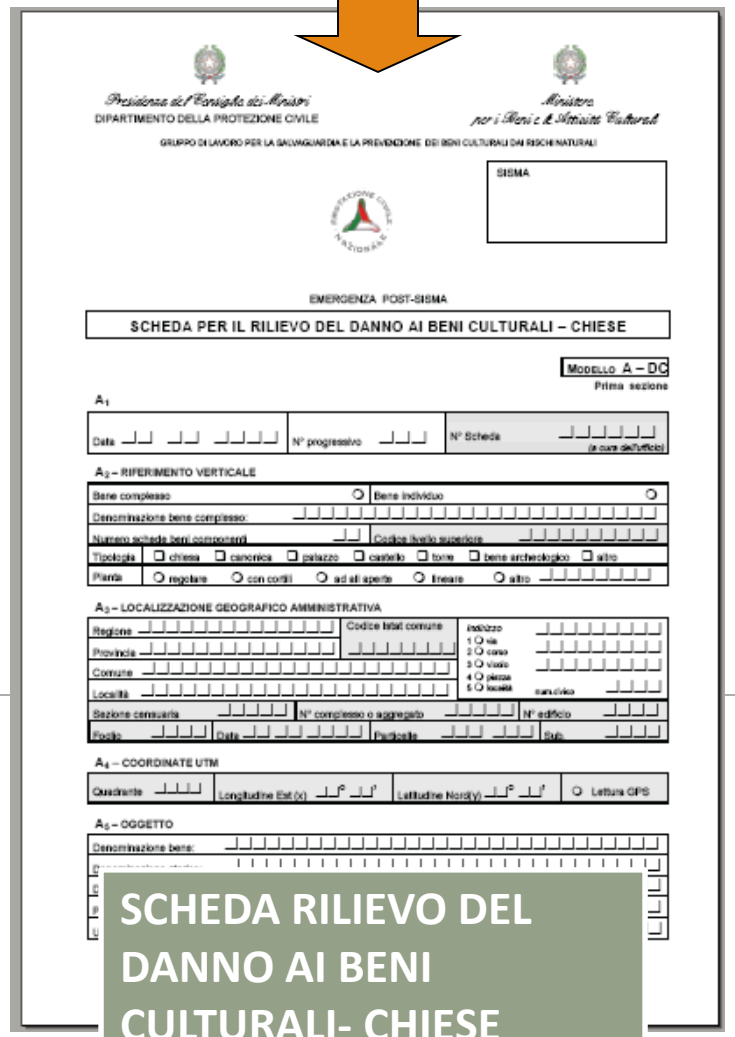
FUNZIONE SALVAGUARDIA BENI CULTURALI

BENI CULTURALI MOBILI

BENI CULTURALI IMMOBILI

45 EDIFICI DELL'AQUILA E DINTORNI FURONO STATI INSERITI NEL PROGETTO **"SALVIAMO L'ARTE IN ABRUZZO"**

BENI CULTURALI IMMOBILI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GRUPPO DI LAVORO PER LA SALVAGUARDIA E LA PREVENZIONE DEI BENI CULTURALI DAI RISCHI NATURALI

SISMA

EMERGENZA POST-SISMA

SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE

MODELLO A – DC
Prima sezione

A1
Data | N° progressivo | N° Scheda (a cura dell'Ufficio)

A2 – RIFERIMENTO VERTICALE
Bene complesso | Bene individuo
Denominazione bene complesso:
Numero schede beni componenti | Codice livello superiore
Tipologia: ☐ chiesa ☐ canonica ☐ palazzo ☐ castello ☐ torre ☐ bene archeologico ☐ altro
Pianta: ○ regolare ○ con cortili ○ ad elementi aperti ○ lineare ○ altro

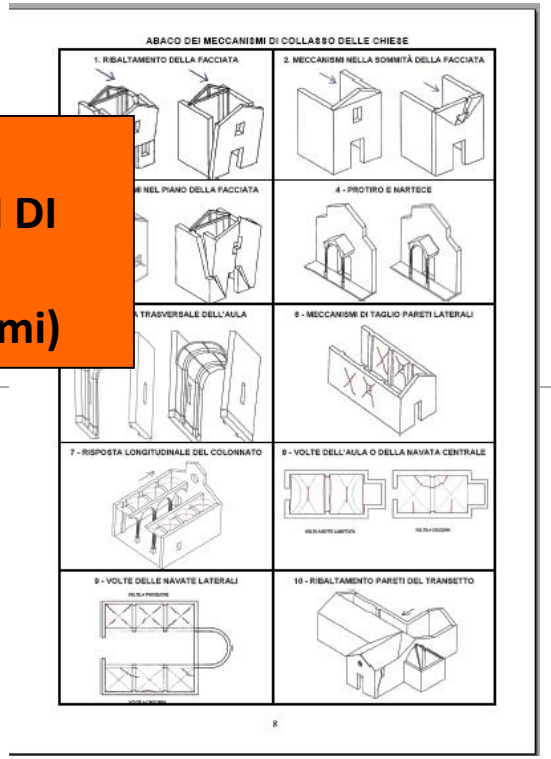
A3 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA
Regione | Codice Istat comune
Provincia
Comune
Località
Indirizzo: 1 ○ via 2 ○ corso 3 ○ vicolo 4 ○ piazza 5 ○ località | num.civico
Sezione censuaria | N° complesso o aggregato | N° edificio
Foglio | Data | Particella | Sub

A4 – COORDINATE UTM
Quadrante | Longitudine Est (x) | Latitudine Nord (y) | ○ Lettura GPS

A5 – OGGETTO
Denominazione bene:

SCHEDA RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI- CHIESE

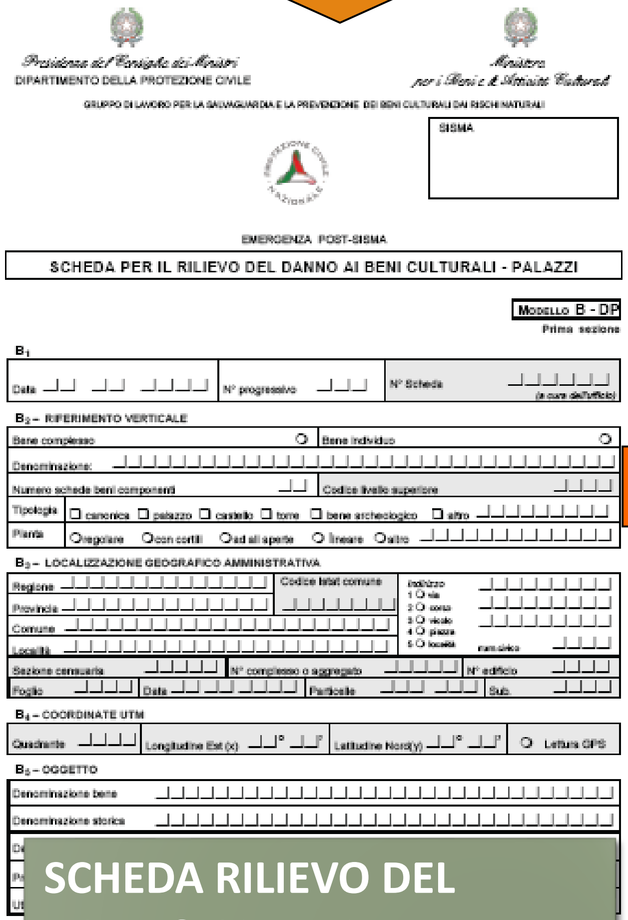
ABACO DEI MECCANISMI DI COLLASSO (28 meccanismi)



ABACO DEI MECCANISMI DI COLLASSO DELLE CHIESE

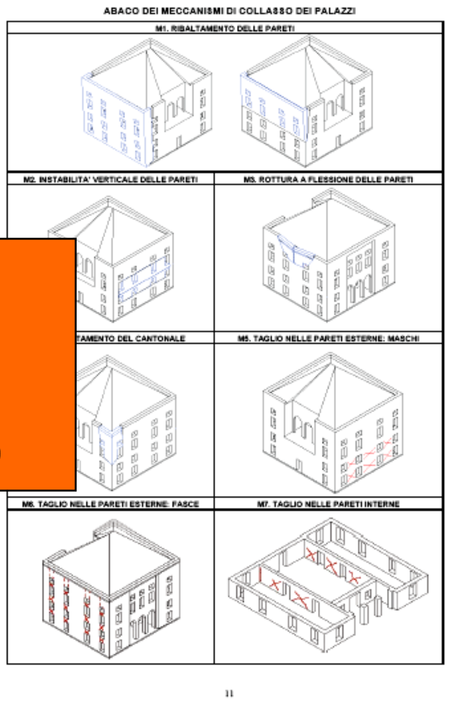
1. RIBALTAMENTO DELLA FACCIATA
2. MECCANISMI NELLA SOMMITÀ DELLA FACCIATA
4 - PROTIRO E NARTECE
6 - MECCANISMI DI TAGLIO PARETI LATERALI
7 - RISPOSTA LONGITUDINALE DEL COLONNATO
8 - VOLTE DELL'AULA O DELLA NAVATA CENTRALE
9 - VOLTE DELLE NAVATE LATERALI
10 - RIBALTAMENTO PARETI DEL TRANSETTO

BENI CULTURALI IMMOBILI


Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
GRUPPO DI LAVORO PER LA SALVAGUARDIA E LA PREVENZIONE DEI BENI CULTURALI DAI RISCHI NATURALI
SISMA
EMERGENZA POST-SISMA
SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - PALAZZI
MODELLO B - DP
Prima sezione
B1
Data | N° progressivo | N° Scheda (a cura dell'ufficio)
B2 – RIFERIMENTO VERTICALE
Bene complesso | Bene individuo
Denominazione:
Numero schede beni componenti | Codice livello superiore
Tipologia: canonica, palazzo, castello, torre, bene archeologico, altro
Pianta: regolare, con corti, ad ali aperte, lineare, altro
B3 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA
Regione | Provincia | Comune | Località | Codice Istat comune | Indirizzo: 1 via, 2 corso, 3 vicolo, 4 piazza, 5 località | num.civico
Sezione censuaria | N° complesso o aggregato | N° edificio
Foglio | Data | Particelle | Sub.
B4 – COORDINATE UTM
Quadrante | Longitudine Est (x) | Latitudine Nord (y) | Lettura GPS
B5 – OGGETTO
Denominazione bene
Denominazione storica

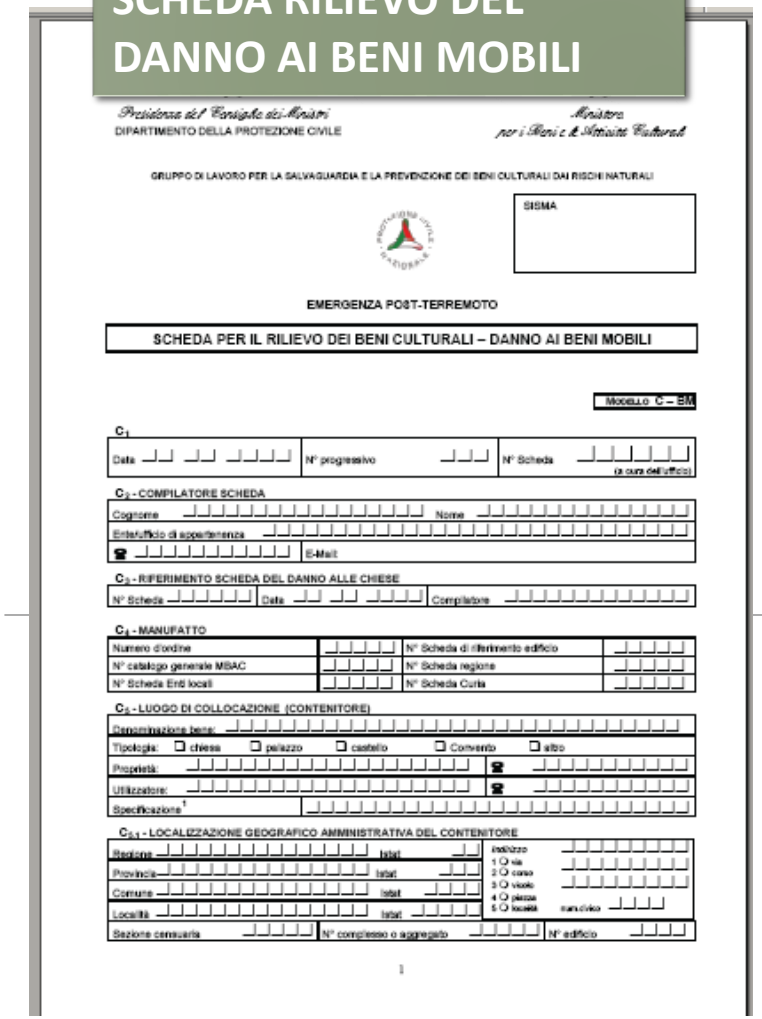
SCHEDA RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI- PALAZZI

ABACO DEI MECCANISMI DI COLLASSO (22 meccanismi)



BENI CULTURALI MOBILI

SCHEDA RILIEVO DEL DANNO AI BENI MOBILI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GRUPPO DI LAVORO PER LA SALVAGUARDIA E LA PREVENZIONE DEI BENI CULTURALI DAI RISCHI NATURALI

SISMA

EMERGENZA POST-TERREMOTO

SCHEDA PER IL RILIEVO DEI BENI CULTURALI – DANNO AI BENI MOBILI

MODELLO C – BM

C_1

Data	N° progressivo	N° Scheda (a cura dell'ufficio)

C_2 - COMPILATORE SCHEDA

Cognome ... Nome ...
Ente/ufficio di appartenenza ...
☎ ... E-Mail ...

C_3 - RIFERIMENTO SCHEDA DEL DANNO ALLE CHIESE

N° Scheda ... Data ... Compilatore ...

C_4 - MANUFATTO

Numero d'ordine		N° Scheda di riferimento edificio	
N° catalogo generale MBAC		N° Scheda regione	
N° Scheda Enti locali		N° Scheda Curia	

C_5 - LUOGO DI COLLOCAZIONE (CONTENITORE)

Denominazione bene: ...
Tipologia: ☐ chiesa ☐ palazzo ☐ castello ☐ Convento ☐ altro
Proprietà: ... ☎ ...
Utilizzatore: ... ☎ ...
Specificazione[1] ...

$C_{5.1}$ - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA DEL CONTENITORE

Regione ... Istat ...
Provincia ... Istat ...
Comune ... Istat ...
Località ... Istat ...
Indirizzo: 1 ○ via 2 ○ corso 3 ○ vicolo 4 ○ piazza 5 ○ località ... num.civico ...
Sezione censuaria ... N° complesso o aggregato ... N° edificio ...

1

Aprile giugno 2011

Corso Formazione per Architetti con la Protezione Civile

giugno 2011
Visita all'Aquila

giugno 2012
Terremoto Emilia
Partono 12 tecnici

Al ritorno di questa esperienza nasce l'idea di fare un libro che raccolga tutte le esperienze

giugno 2016
Terremoto Italia Centrale
Partono 25 tecnici

Si comincia a concretizzare l'idea del libro

PREVENZIONE RISCHIO SISMA

ANALISI VULNERABILITÀ SISMICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE
DIAGNOSTICA E MODELLAZIONE

PROGRAMMA CONVEGNO
Coordinano: Arch. Elisabetta Casoni e Ing. Emilio Ranieri

Venerdì 26 Maggio 2017

SALA CONVEGNI DELLA CURIA VESCOVILE DI LATINA

- 9.00 REGISTRAZIONE PRESENZE
- 9.30 SALUTI E PRESENTAZIONI
  Ing. Fabrizio Ferracci - Presidente Ordine ingegneri della provincia di Latina
  Arch. Remigio Coco - Presidente Ordine degli architetti della provincia di Latina
- 10.00 MATERIALI INNOVATIVI
  Prof. Francesco dell'Isola - Professore ordinario di "Scienza delle costruzioni"
  Direttore del Centro Internazionale di Ricerca MEMOCS,
  Università di Roma "La Sapienza"
- 10.45 CENNI DI TEORIA DI STABILITÀ DELLE STRUTTURE E APPLICAZIONE
  Prof. Angelo Luongo - Professore ordinario di "Scienza delle Costruzioni",
  Direttore del DICEAA Università degli studi dell'Aquila
- Coffee break
- 11.45 SICUREZZA E VULNERABILITÀ DELLE STRUTTURE IN MURATURA ECEMENTO ARMATO
  Prof. Dante Galeota - Prof. onorario di "Tecnica delle costruzioni"
  Università degli studi dell'Aquila
- 12.30 LE STRUTTURE METALLICHE NEGLI INTERVENTI DI RINFORZO DI EDIFICI ESISTENTI:
  PROVE E CONTROLLI DI ACCETTAZIONE SULLE SALDATURE ESEGUITE IN OPERA
  Per conto di CFS Group Srl : Ing. Fabio Querci - ISPETTORE RINA SERVICES SpA
  in collaborazione con Ediltest S.r.l. - Aprilia
- 13.30 Pranzo a Buffet Ediltest Srl
- 15.00 ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
  Ing. Davide Palazzo - Presidente ANCE Latina
- 15.30
  Ing. Antonello Conforto - EDILTEST srl
  Ing. Emiliano Marini - EDILTEST srl
  CRITERI OPERATIVI PER PROGRAMMARE ED INTERPRETARE LE INDAGINI,DISTRUTTIVE ,NON DISTRUTTIVE E SULLE STRUTTURE
  VALUTAZIONI SULL'ESECUZIONE DELLE PROVE CHE POSSONO INFLUENZARE SIGNIFICATIVAMENTE I RISULTATI DELL'INDAGINE
- 16.45 LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLE COSTRUZIONI
  E LE AGEVOLAZIONI FISCALI PREVISTE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
  FOCUS SISMABONUS
  Ing. Danilo Giglio - Ediltest S.r.l.
- Coffee break
- 17.00
  LE MODERNE TECNOLOGIE NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE SISMICA E DEL RINFORZO
  STRUTTURALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE
  Ing. Antonino Montalbano - SIKA ITALIA SpA
  Tecnico di Supporto alla Progettazione
- 18.00 TAVOLA ROTONDA
- 19.00 SALUTI E TERMINE SESSIONE

Per i tecnici iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Latina e all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggistici e Conservatori della Provincia di Latina, saranno riconosciuti **n.8 crediti** validi ai fini della formazione professionale continua.

EDIL TEST
www.ediltest.net

Ordine Architetti PPC della Provincia di Latina

Il ruolo dell'Architetto e la vulnerabilità sismica del patrimonio artistico

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI LATINA

26 maggio 2017

Analisi vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio esistente

Marzo 2018

Book

L'architetto nell'emergenza sismica

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI LATINA

giugno 2018

Formazione del CTN (Comitato Tecnico Nazionale)

-composto dagli Ordini degli Architetti, Ingegneri, Geometri e Geologi-

per portare avanti un progetto unico di gestione dell'emergenza sismica post-terremoti.

Iniziativa … Diamoci una Scossa!

Giornata nazionale & Diamoci una Scossa

Informare per migliorare la Sicurezza sismica del Paese

30 SETTEMBRE
GIORNATA NAZIONALE
PREVENZIONE SISMICA
La Sicurezza inizia dalla Conoscenza. La Tua

-Avvio 23 luglio 2018

-Visite tecniche 30 novembre in tutte le piazze d'Italia

Scarsa Conoscenza e Criticità Sisma Bonus > 50 %

Attori coinvolti

30 SETTEMBRE GIORNATA NAZIONALE PREVENZIONE SISMICA
La Sicurezza inizia dalla Conoscenza. La Tua

I principali Enti competenti in materia di Sicurezza sismica

Enti proponenti

fondazione architetti e ingegneri liberi professionisti iscritti INARCASSA

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Comitato scientifico

fondazione architetti e ingegneri liberi professionisti iscritti INARCASSA

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

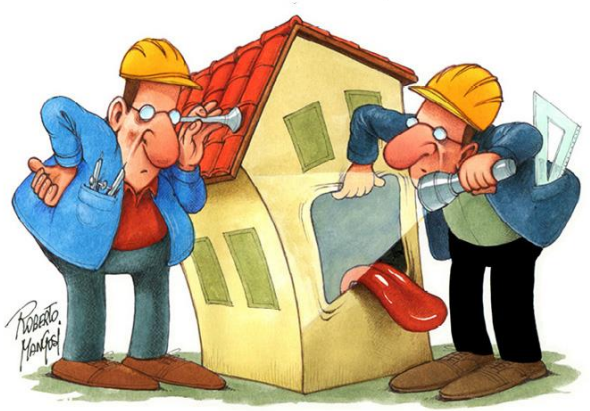
CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

reluis
Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Diamoci una Scossa!

Una visita non costa nulla ma può valere tanto.



NOVEMBRE 2018

Obiettivi

Promuovere nel Paese una nuova cultura della Sicurezza sismica

- **Informare** adeguatamente e correttamente il **Cittadino** sul tema del rischio sismico
- Accrescere l'immagine e promuovere il ruolo sociale dell'Architetto e dell'Ingegnere

---

- **Promuovere un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza sul patrimonio immobiliare del Paese**
- Informare il Cittadino sulle opportunità offerte dal Sisma Bonus

Giornata nazionale della Prevenzione Sismica & Diamoci una Scossa!

Mese della Prevenzione Sismica
Novembre 2018

Diamoci una Scossa!

30 Settembre 2018

Giornata nazionale della Prevenzione Sismica

un'agevolazione fiscale

fino a 136.000 euro

per unità abitativa

Sono 13 le città pontine dove gli Architetti e gli Ingegneri hanno promosso l'iniziativa:
Latina, Aprilia, Cisterna, Fondi, Formia, Itri, Minturno, Norma, Pontinia, Priverno, Sezze, Sonnino e Terracina

Giornata nazionale della Prevenzione Sismica & Diamoci una Scossa!

Mese della Prevenzione Sismica Novembre 2018

Diamoci una Scossa!

LATINA P.zza del Popolo_30 Settembre 2018

Giornata nazionale della Prevenzione Sismica

Giornata nazionale della Prevenzione Sismica & Diamoci una Scossa!

Obiettivi

-Promuovere una cultura della prevenzione sismica
-Promuovere il ruolo tecnico e la rilevanza sociale dei tecnici
-Informare sul programma Diamoci una Scossa!

Strumenti

-Punti informativi nelle principali piazze a cura degli Ordini territoriali
-Convegno celebrativo a Roma

30 Settembre 2018_**APRILIA** P.zza Roma

Ricostruire dopo un terremoto ….

salvaguardia della vita umana non ha prezzo!

Amatrice_Sopralluoghi Ordine Architetti PPC
Ottobre 2016

Aprile 2019

Proposta del CTN (Comitato Tecnico Nazionale)

-composto dagli Ordini degli Architetti, Ingegneri, Geometri e Geologi-

allo stato maggiore del DPC

per sottoscrivere una convenzione per la gestione degli interventi durante la fase post-terremoti.

Particolare attenzione è stata posta sul tema del patrimonio artistico.

Il capo dipartimento Borrelli è propenso ad attivare una collaborazione per cercare di migliorare tutte le problematiche evidenziate nel tempo.

Ricostruire dopo un terremoto è molto più oneroso che investire nella ***prevenzione***, ma la **salvaguardia della vita umana non ha prezzo**; per questo si vuole fare prevenzione!
A tale scopo, noi professionisti dobbiamo mettere a disposizione di tutti la nostra competenza, perché si possa iniziare a costruire oggi un domani sicuro.
Il nostro **Paese** può essere **più sicuro** se riusciamo a **tutelare paesaggio e patrimonio**. Solo così si riesce a promuovere la crescita e lo sviluppo.
Ma occorre cambiare l'approccio del problema legato alla prevenzione sismica.
Viviamo in un paese ad elevato rischio sismico e come esperti siamo obbligati a mettere a disposizione le nostre competenze, affinché la vita di ogni singolo cittadino sia in futuro sempre più al sicuro!